

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI E ITTICHE	
Ispettorato regionale dell'agricoltura	ispettoratoagricoltura@certregione.fvg.it ispettoratoagricoltura@regione.fvg.it tel + 39 0432 555 111 fax + 39 0432 555 158 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64. Misure di sostegno alle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi meteorologici di luglio-agosto 2023 - DGR 1450/2023 e DGR 147/2024 e relativi decreti attuativi DCR/839/PC/2023 e DCR/123/PC/2024. - Concessione dei contributi a favore delle imprese danneggiate dei settori agricolo, forestale e della pesca.

### Decreto del Direttore dell'Ispettorato regionale dell'agricoltura

**Vista** la legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, che disciplina l'organizzazione delle strutture e gli interventi di competenza regionale in materia di protezione civile e in particolare l'articolo 32 septies che autorizza la Protezione Civile regionale a concedere contributi anche avvalendosi di altre strutture dell'Amministrazione regionale per il ristoro, secondo disposizioni attuative definite con decreto dell'Assessore regionale delegato alla Protezione Civile, su conforme deliberazione della Giunta regionale, dei danni conseguenti ad evento calamitoso per il quale sia stato dichiarato lo stato di emergenza;

**Visto** il decreto 13 luglio 2023, n. 622/PC/2023 con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della l.r. 64/1986, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 13 luglio 2023 per la durata di mesi 6 dalla data del provvedimento medesimo, lo stato di emergenza sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 7/2023 del 12 luglio 2023 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità;

**Visto** il decreto 25 luglio 2023, n. 667/PC/2023, ratificato con deliberazione della Giunta regionale del 25 agosto 2023 n.1323, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 24 luglio 2023 per la durata di mesi 6 dalla data del provvedimento medesimo, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 11/2023 del 23 luglio 2023 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

**Visti** i decreti 1° agosto 2023, n. 680/PC/2023, 17 agosto 2023, n. 728/PC/2023 22 agosto 2023, n. 736/PC/2023, con cui l'Assessore regionale delegato alla protezione civile ha individuato i Comuni colpiti dall'emergenza, ai sensi dell'articolo 32 septies della l.r. 64/1986;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023, n. 1266, con la quale sono state approvate le disposizioni attuative per l'approvazione delle domande di concessione dei contributi per il ristoro dei danni conseguenti ad eventi calamitosi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 9, comma 2, della l.r. 64/1986, dando atto che la definizione dei danni oggetto di ristoro, la dotazione finanziaria e l'intensità di aiuto, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi sarebbero stati definiti con successivo provvedimento sulla base delle istanze pervenute ai Comuni e della spesa ammissibile comunicata dalle Amministrazioni comunali e delle risorse regionali e statali disponibili;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 15 settembre 2023, n. 1450, con la quale

- sono stati approvati, ai sensi dell'articolo 32 septies della l.r. 64/1986, i documenti allegati sub A), B), C) e D) facenti parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo, contenenti le modalità di presentazione della ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e della richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive e in particolare l'allegato D recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca, compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023;
- si dà atto che con decreto dell'Assessore delegato alla protezione civile sono adottate le modalità attuative, come previsto dall'articolo 32 septies della l.r. 64/1986;
- si autorizza l'Assessore regionale delegato alla protezione civile ad apportare, con il decreto di cui all'art. 32 septies, della l.r. n. 64/1986, eventuali modifiche di carattere non sostanziale agli allegati del citato provvedimento;

**Visto** il decreto 18 settembre 2023, n. 839/PC/2023, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile ha provveduto, in relazione a quanto previsto dalla succitata deliberazione della Giunta regionale n. 1450/2023, alla determinazione delle modalità attuative dei procedimenti di riconoscimento dei ristori individuando, tra l'altro, quale Ente attuatore dei procedimenti contributivi per il ristoro per i danni alle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca la Direzione risorse agroalimentari, forestali ed ittiche;

**Ritenuto** che, a seguito dell'attribuzione di Ente attuatore in capo alla Direzione risorse agroalimentari, forestali ed ittiche e per motivi organizzativi, le funzioni di responsabile dei procedimenti di cui sopra debbano essere ricondotte direttamente al Servizio ispettorato regionale dell'agricoltura;

**Visto** il decreto 18 ottobre 2023, n. 952/PC/2023, dell'Assessore regionale alla protezione civile;

**Preso atto** che il termine per la presentazione delle istanze di contributo relative ai danni subiti dai fabbricati di proprietà di attività economiche e produttive del settore agricolo, forestale e della pesca è scaduto alle ore 16:00 del 10 novembre 2023;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale del 02 febbraio 2024 n. 147 con la quale sono state approvate le modalità e criteri di concessione ed erogazione del contributo per il sostegno alla ripresa delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca, compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023 Aggiornamento della ripartizione delle risorse per il ristoro dei danni subiti dalle attività produttive e autorizzazione di spesa;

**Visto** il decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile n. 123 del 16 febbraio 2024 con il quale sono state adottate le modalità di cui agli allegati 1 e 2 alla già citata deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 02 febbraio 2024 ed è stata contestualmente disposta la prenotazione dei fondi nella misura complessiva pari a 17.192.000,00 euro autorizzando il Servizio ispettorato regionale dell'agricoltura, in qualità di ente attuatore, a concedere le somme prenotate a carico del Fondo regionale per la protezione civile;

**Ritenuto** di prenotare la spesa di euro 45.207,09 a carico del capitolo 12011 delle Uscite del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della l.r. 64/1986, (PdC 1.04.03.99.99 Trasferimenti correnti a altre imprese), a copertura degli oneri derivanti dalle concessioni di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, di cui euro 41.000,00 per il rimborso dei costi di perizia asseverata ed euro 4.207,09 a copertura degli oneri per l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili.

**Ritenuto** di prenotare la spesa di euro 2.763.329,99, a carico del capitolo 12002 delle Uscite del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della l.r. 64/1986, (PdC 2.03.03.03.999 Contributi agli investimenti a altre imprese), a copertura degli oneri derivanti dalle concessioni.

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 1° aprile 2022, n. 474 "Condizioni per la concessione degli aiuti di stato per il sostegno delle imprese del comparto agricolo e agroalimentare nel rispetto della Comunicazione 2022/C/131 I/01 della Commissione europea del 23 marzo 2022 (Quadro

temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina)" e successive modifiche e integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1° aprile 2020 n. 5 (Ulteriori misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID - 19), ed in particolare l'art. 12 (interventi urgenti per il settore agricolo e agroalimentare);

**Preso atto** che, ai sensi dell'articolo 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, è stata comunicato alla Commissione europea, in data 09 aprile 2022, il regime di aiuto numero SA.102522 (2022/N), intitolato "Concessione di aiuti di Stato per il sostegno alle imprese per il comparto agricolo e agroalimentare nel rispetto del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della crisi Russia-Ucraina" ai fini dell'adeguamento del regime regionale esistente all'ultima versione del Quadro temporaneo così come da ultimo aggiornato con Decisione C(2022) 8704 final del 25 novembre 2022 e registrato con n. SA 104888 (2022/N);

**Vista** la decisione C (2022) 2754 final di data 22 aprile 2022 con la quale la Commissione europea ha deciso di non sollevare obiezioni al regime di aiuto registrato con numero SA.102522 (2022/N) e lo ha dichiarato compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b) del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 7 ottobre 2022, n. 1463 con la quale sono state coerentemente adeguate alla citata decisione della Commissione europea le condizioni per la concessione degli aiuti di Stato previsti dal Programma anticrisi conflitto russo-ucraino;

**Vista** l'ulteriore comunicazione della Commissione C (2022) 7945 final del 28 ottobre 2022 che modifica il Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina e ss.mm.ii.;

**Vista** la decisione C (2022) 8704 final di data 25 novembre 2022 con la quale la Commissione europea ha deciso di non sollevare obiezioni al regime di aiuto registrato con numero SA.104888 (2022/N) e lo ha dichiarato compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b) del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 13 dicembre 2022, n. 1963 con la quale sono state coerentemente adeguate alla citata decisione della Commissione europea le condizioni per la concessione degli aiuti di Stato previsti dal Programma anticrisi conflitto russo-ucraino;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 30 ottobre 2023, n. 1705 con la quale sono state individuate le misure di aiuto alle quali si applicano le condizioni di cui alla comunicazione 2022/C/131 l/01 della Commissione europea del 23 marzo 2022 (Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina)" e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 che disciplina il funzionamento del RNA, e in particolare l'articolo 6 che prevede che le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano ad essere registrate nei registri SIAN (Sistema informativo agricolo nazionale) e SIPA, che assicurano, per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali e per il settore della pesca e dell'acquacoltura, la registrazione dei regimi di aiuto e degli aiuti *ad hoc* nonché degli aiuti individuali e lo svolgimento delle verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti individuali e che le predette informazioni sono rese disponibili attraverso criteri di integrazione e interoperabilità;

**Preso atto** che gli aiuti che rientrano nel Quadro temporaneo Russia-Ucraina, concessi ad imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli, sono registrati in SIAN (codice univoco dell'aiuto: I-20449);

**Ritenuto** di non attendere la conclusione di tutte le istruttorie prima di emanare i decreti di concessione;

**Considerato** che, in relazione all'attività istruttoria, che è stata condotta sulle istanze presentate, è stato individuato il primo gruppo di istanze ammissibili al contributo di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Ritenuto**, pertanto, alla luce dell'istruttoria seguita nel rispetto delle modalità attuative di cui al decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile n. 123 del 15 febbraio 2024 di concedere i

contributi in parola ai beneficiari individuati nell'allegato A al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale nelle misure indicate nello stesso allegato;

**Ritenuto** di condizionare l'efficacia del presente atto all'adozione del conseguente impegno di spesa da parte del Fondo regionale per la protezione civile a valere sulla prenotazione di spesa di cui al Decreto n. 123 del 15 febbraio 2024 e alla sua annotazione nelle scritture contabili del medesimo fondo;

**Ritenuto**, infine, di trasmettere il presente provvedimento al Fondo regionale per la protezione civile per gli adempimenti contabili di cui al punto precedente;

**Vista** la legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

**Vista** la legge regionale 20 marzo 2000 n.7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e ss.mm.ii.;

**Visto** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 277/2004 e ss.mm.ii.;

**Vista** la legge e il regolamento di contabilità generale dello Stato;

**Vista** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e ss.mm.ii.;

**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

#### **decreta**

1. di concedere ai n. 250 beneficiari individuati nell'allegato A al presente decreto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i contributi per un controvalore complessivo pari a 2.808.537,08 euro, a valere sulla linea contributiva costituente le Misure di sostegno alle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi meteorologici di luglio-agosto 2023, attivata in applicazione della l.r. 64/1986 e definita dalle DGR 1450/2023 e DGR 147/2024 nonché dai relativi decreti attuativi DCR/839/PC/2023 e DCR/123/PC/2024;

2. di condizionare l'efficacia del presente atto all'adozione del conseguente impegno di spesa da parte del Fondo regionale per la protezione civile a valere sulla prenotazione di spesa di cui al decreto DCR/123/PC/2024 e alla sua annotazione nelle scritture contabili del medesimo fondo;

3. di trasmettere il presente provvedimento al Fondo regionale per la protezione civile per gli adempimenti contabili di cui al punto 2;

4. di pubblicare l'elenco di cui al punto 1 sul sito istituzionale della Regione ([www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it)) nella pagina tematica dedicata alla linea contributiva.

I beneficiari, ai sensi di quanto previsto dal DCR/123/PC/2024 relativamente alla rendicontazione sono tenuti a presentare, a pena di revoca del contributo, entro il 30 giugno 2025 la rendicontazione degli interventi di ripristino e delle relative spese, utilizzando la modulistica pubblicata sul sito istituzionale.

Udine.

Il Direttore dell'ispettorato  
Alessio CARLINO  
(Firma digitale)